WIGWAN



PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE COMUNITA' LOCALI WIGWAM

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo 5 per mille



Mirian LiddeoCoordinator
Gite & Turismo nelle
Comunità Locali Wigwam

Tanti, tantissimi spunti di riflessione e condivisione hanno creato un clima cordiale, affabile e familiare con l'arrivederci al 2025. Il circuito Wigwam ha ancora una volta creato ponti di cultura



Wigwam
Gite & Turismo

MEDIA MEMORIAE VENETO ESORDISCE AL WIGWAM. VIAGGI E TRADIZIONI

Il Convegno nazionale di Media Memoriae "I cronisti delle tradizioni" ha dato ulteriore significato al progetto del turismo delle comunità locali di Wigwam

Sabato 26 ottobre 2024 ho avuto la possibilità di partecipare come relatrice al Convegno Nazionale 2024 di Media Memoriae tenutosi presso la sede nazionale del Circolo di Campagna Wigwam "Arzerello" APS di Piove di Sacco (Pd).

In questa occasione proprio nella nostra sede è avvenuto l'avvio della Sezione regionale del Veneto di "Media Memoriae", rete informale dei cronisti di culture, storie e tradizioni, alla presenza del coordinatore nazionale, giornalista, presidente UNARGA, nonché corrispondente della Comunità Locale Wigwam del Lughese, Roberto Zalambani. I lavori sono stati aperti dal nostro presidente Efrem Tassinato che

ha spiegato ai presenti il progetto "Media Memoriae" che coinvolge tutti gli amanti, gli appassionati, gli studiosi del territorio della Saccisica che la vogliono far conoscere e apprezzare. Dentro a questo progetto si inseriscono bene anche le proposte di turismo che Wigwam sta iniziando a confezionare in primis nella conoscenza delle comunità per creare quei ponti fra aziende, privati e istituzioni che un po' mancano nelle nostre realtà, per far conoscere le peculiarità dei nostri paesi.

Vorremmo creare un modello da poter offrire alle nostre comunità che si differenzi su tre punti: offerta turistica "formativa" intesa come conoscenza del territorio con le sue





WIGWAM GITE & TURISMO



Il Gruppo dei relatori intorno al Sindaco di Piove di Sacco Lucia Pizzo

specificità, utilizzo dei servizi del territorio (incontro con aziende locali storiche o strutture enogastronomiche che promuovono i prodotti locali e tradizionali) e infine, ma non ultimo, l'incontro con le Comunità Locali Wigwam: sono le persone che appartengono al territorio e lo curano.

Il coordinatore nazionale e presidente nazionale UNAR-GA Roberto Zalambani ha poi aperto il seminario spiegando la scelta della nostra sede come Sezione Veneto asserendo che per affinità, per disponibilità e per premesse, il nostro territorio è pronto ad accogliere il progetto "Media Memoriae" e noi ne siamo molto fieri. Ha poi esposto la propria esperienza con la Casa Museo della "Palazza" di Budrio di Cotignola (Ra), un centro di documentazione di culture e storie e tradizioni locali, di teatro amatoriale e giornalismo tematico. Ha descritto con il suo entusiasmo, dei pezzi raccolti dalla gente locale. "Le fotografie, gli oggetti, i libri parlano di ogni singola persona che li ha donati alla Casa e raccontano un passato personale, hanno un volto, un nome e cognome, non sono solo oggetti da museo!"

Il Sindaco di Piove di Sacco, Lucia Pizzo ci ha onorati della sua presenza e ha portato il saluto della città e illustrato i passi che si sono fatti nell'ultimo periodo nel riconoscimento giuridico dell'area della Saccisica. Con la creazione del distretto Turistico Delta del Po, Chioggia e Saccisica, che in questo caso comprende tre provincie diverse, le imprese presenti possono accede-

re a vantaggi, agevolazioni e investimenti utili a un'ulteriore valorizzazione turistica ed economica.

Il Sindaco ha poi ribadito l'importanza di tramandare le tradizioni, come la Rievocazione storica di San Martino a Cavallo che nelle ultime edizioni si è superata ed è molto cresciuta e che richiama migliaia di persone in città assieme all'antica fiera di San Martino. Tradizione e cultura portano anche crescita economica. Una particolare attenzione poi dell'amministrazione attuale al territorio così fragile in questo momento storico dove frequentemente avvengono eventi meteorologici estremi. Piove di Sacco e i dintorni sono sempre state "terre d'acqua" oggi ancora di più c'è l'esigenza di rivedere le mappe idrogeologiche per proteggere i cittadini e le terre.

E' intervenuto poi il rappresentante del CTG, Agostino Zagolin che ha illustrato la storia della Rievocazione folcloristica del San Martino a Cavallo, patrono di



L'intervento di Fabrizio Stelluto



Piove di Sacco. Da alcuni anni la rievocazione è diventata assieme all'antica Sagra di San Martino, un momento fisso per la città. Non vuole essere solo la rievocazione della festa del Santo, ma negli anni con la ricerca storica è divenuta un momento per raccontare la storia di Piove di Sacco arricchendosi di personaggi, coinvolgendo le varie realtà locali e artisti.

Un momento significativo per capire cosa si intende per "Media Memoriae" lo ha raccontato Ida Zanini, redattrice Savena-Settadella rivista Sambro, nonché Consigliera dell'Accademia della Filarmonica di Bologna. Da parecchi anni con un bel gruppo di amici, storici, appassionati scrive e racconta della vita in montagna nell'appenino bolognese. Nella sede dell'associazione hanno creato una piccola biblioteca aperta a tutti che funge anche da luogo di ritrovo per le varie iniziative. La passione per la musica però l'ha portata ad essere promotrice di un progetto che recupera gli organi dimenticati nelle piccole chiese di montagna.

Sono più di 20 quelli già restaurati, grazie alle iniziative proposte con il sostegno delle attività economiche locali e donazioni di vario tipo. Un'impresa che sembrava impossibile ma che ha avuto un enorme successo e ancora continua. Durante l'anno sono numerose le rassegne di musica che fanno rivivere questi organi restaurati che con le loro note allietano i momenti proposti e fanno rivivere i piccoli borghi. La tenacia ha premiato questa piccola comunità.

La parola è passata poi ad **Antonio Zanetti**, scrittore e autore teatrale della Saccisica che nella sua opera prima "I ribelli della Saccisica", partendo da un fatto storico avvenuto nel 1327 a Corte, frazione di Piove di Sacco, ha creato e

inventato il suo romanzo. Un romanzo che trasporta il lettore nel Medioevo in un contesto storico geografico realistico descritto con fervore dal suo creatore. Il convegno è proseguito con Giovannina Giraldo, presidente dell'associazione "Isola dei Tesori" di Codevigo (Pd), abile artigiana del ricamo tradizionale, che con dedizione tramanda questa arte da molti anni. Un lavoro fatto ai ferri, con l'uncinetto o il ricamo sono delle attività che fino a pochi anni fa venivano tramandati di madre in figlia. Oggi sono diventati hobby e molto ricercati sono gli abili artigiani che ancora coltivano queste passioni. I dell'associazione proventi vengono tutti devoluti per finanziare progetti nei paesi poveri del mondo a favore di donne e bambini svantaggiati.

Si è poi proseguito con Francesco Coccato, presidente del gruppo Archeologico "Mino Meduaco" di Campagna Lupia (Ve) che gestisce il Museo della storia del Territorio Della Gronda Lagunare. Un museo con molti pezzi archeologici raccolti che documentano la storia del territorio circostante. Il museo vuole essere un punto fermo per la comunità; è per questo che sono molte le iniziative culturali a favore delle scuole e del mondo giovanile. Un museo raccontato ai bambini e ragazzi da giovani appassionati del territorio attraverso laboratori didattici, feste a tema, letture animate, momenti musicali etc.

Durante tutto il convegno **Fabrizio Stelluto**, presidente



di ARGAV Veneto e vicepresidente di UNARGA ha moderato l'evento e ribadito l'importanza di "far rivivere le cantine" che sono i ricordi della nostra vita e memorie del nostro territorio. In un momento dove gli eventi climatici nel giro di pochi anni sono passati dal nulla ad essere la normalità, la protezione del nostro patrimonio culturale familiare e personale diventa fondamentale perché non vada perduta la nostra memoria storica. Svuotiamo le cantine e i garage, che molto spesso sono i primi ambienti ad essere sommersi dall'acqua durante le inondazioni e facciamo tornare a vivere il nostro passato.

Sarebbe importante inoltre, che nei paesi, si ritornasse all'antica toponomastica delle strade e vie per comprendere meglio le peculiarità del territorio tramandate dai nostri nonni.

I nomi delle vie non raccontano più la storia del paese,

ma in passato indicavano molto spesso il tipo di terreno e davano indicazioni a chi arrivava: Via Palù o Bassa indicava zona di Palude o dove arrivava l'acqua quando pioveva molto, via Boschetto, bosco indicava che nel luogo c'era la presenza di un bosco o qualche selva, via Fosso, Fossetta la presenza di numerosi scoli o fossi e poi c'erano le vie che indicavano dei luoghi specifici tipo Via Chiesa, Via Castelletto, Via Porto, Via Palazzo Via del Comune etc. o indicavano delle professioni o lavori Via Segheria, Via delle Vigne, Via del Sale, etc. La lista sarebbe molto lunga. Mi fa riflettere che un solo toponimo possa dare così tante informazioni!

Tanti, tantissimi spunti di riflessione e condivisione hanno creato un clima cordiale, affabile e familiare con l'arrivederci al 2025. L'evento poi si è concluso con un bel momento conviviale offerto dal Circolo di Campagna Wigwam

"Arzerello" APS. Il circuito Wigwam ha ancora una volta creato ponti di cultura.

Nelle settimane successive durante il nostro "Bar del Lunedì", momento in cui online ci ritroviamo con i corrispondenti Wigwam di tutta Italia, per condividere le esperienze, riflessioni, progetti, è stato presentato il programma di "Media Memoriae". Ai tutti i veneti presenti è stata chiesta la disponibilità ad essere i portavoce del progetto. Mattia Bianco, giornalista e Corrispondente della Comunità Locale Wigwam dei Colli Euganei si è reso disponibile a raccogliere gli elaborati, i testi, scritti, fotografie coaudiuvato da Marisa Saggiotto, Corrispondente della Comunità Locale Wigwam del Coloanese Veneto.

La comunità cresce in iniziative! Al prossimo convegno!

© Riproduzione riservata



